

**VERBALE**  
**della prima seduta del**  
**COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO**  
**per l'appalto avente ad oggetto la**  
**Lavori di realizzazione del "Parco del Campo" - Stadio "XXI Settembre-Franco Salerno"**  
**affidato dal Comune di Matera**  
**con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 12.06.2024 (RCG n. 1730/2024 del 13.06.2024)**

**Codice CIG: A05C6D5FBB**  
**Codice CUP: I19J21001990005 -**

**1^ SEDUTA**

del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito anche “Collegio” o “CCT”) istituito ai sensi del par.3.1.1 della “*Linee Guida per l’omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico*” (Decreto del MIMS del 17 gennaio 2022- di seguito “Linee Guida”),

l’anno duemilaventicinque (2025), il giorno 30, del mese di gennaio, alle ore 10.30, previa convocazione via PEC del 27 gennaio 2025 da parte del Ing. Nicola Sacco (in qualità di RUP) per la gara in oggetto, sono presenti, mediante collegamento in videoconferenza sulla piattaforma “Meet Google”

la dott.ssa **Maria Barbara Cavallo**, nata a Roma il 17.09.1973, in qualità di Presidente del Collegio, in virtù dell’accettazione della sua nomina intervenuta con propria dichiarazione del 2 dicembre 2024 (**all.1**), condizionata all’autorizzazione del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa pervenuta alla medesima il 19 dicembre 2024 (**all. 2**), **email:** m.cavallo@giustizia-amministrativa.it  
**Pec:** mbcavallo@pec.it

l’arch. **Giacomo Leone**, nato a Irsina (MT) il 25.7.1956, con studio in Irsina via Podgora 5 – Componente del Collegio per la Stazione Appaltante (determinazione RCG N° 2816/2024 dell’11.10.2024) (**all. 3**), **email:** arch.g.leone@hotmail.com **Pec:** giacomo.leone@archiworldpec.it

l’Ing. **Stefano Pizzuti**, nato a Palestrina (RM) il 09.04.1982, domiciliato presso la sede del Consorzio Atlante in Roma, viale della Musica 41 – Componente del Collegio per l’Appaltatore (determinazione RCG N° 2816/2024 dell’11.10.2024) (**all. 3**), **email:** s.pizzuti@consorzioatlante.com **pec:** stefano.pizzuti@pec.ording.roma.it

L’Ing. **Ignazio Antonio Oliveri**, nato a Matera il 02.04.1961, Dirigente del settore Opere Pubbliche del Comune di Matera e domiciliato presso la sede del Comune, **email:** ignazio.olivericomune.mt.it

L’Ing. **Nicola Sacco**, nato a Melfi il 11.5.1980 domiciliato presso la sede del Comune di Matera, **email:** ing.nicolasacco@gmail.com **pec:** comune.matera@cert.ruparbasilicata.it

Il sig. **Fabrizio Annibali** nato a Roma il 02.06.1982 per il Consorzio Atlante, domiciliato presso la sede del Consorzio Atlante in Roma, viale della Musica 41, **Pec:** consorzioatlante1@legalmail.it

Il Geom. **Manuel Calore** nato a Tivoli il 3.9.1977, Direttore di produzione del Consorzio Atlante e procuratore, domiciliato presso la sede del Consorzio Atlante in Roma, viale della Musica 41 **email:** m.calore@consorzioatlante.com **Pec:** consorzioatlante1@legalmail.it

L'avv. **Ettore Masullo** nato ad Avellino il 21.11.1986, domiciliato presso la sede del Consorzio Atlante in Roma, viale della Musica 41 **email** e.masullo@consorzioatlante.com

L'avv. **Diego Campugiani**, nato a Roma il 12.2.1974, designando segretario del CCT **email:** dcampugiani@lca-amm.it **pec:** diegocampugiani@ordineavvocatiroma.org

## PREMESSO CHE

a seguito di procedura di gara aperta (indetta con Determinazione RCG n. 2421/2023 del 03.10.2023 -N° Det. Set. 548/2023 del 03.10.2023 del Settore Opere Pubbliche del Comune di Matera) e successive determinazioni, con successiva determinazione dirigenziale di settore n.346/2024 del 12.06.2024 (RCG n. 1730/2024 del 13/06/2024):

- è stata affidata l'esecuzione del contratto specifico di cui all'Accordo Quadro per l'appalto integrato della progettazione definitiva/esecutiva e dell'esecuzione dei lavori dell'intervento denominato "Parco del Campo" – Stadio "XXI Settembre-Franco Salerno" del Comune di Matera, in favore del Consorzio ATLANTE S.C.p.A., con sede legale in Roma, Viale della Musica n.41, P.IVA 14206491004, alle condizioni stabilite nell'Accordo Quadro sottoscritto con la Sport e Salute Spa, per un importo lavori, rimodulato a seguito di applicazione del ribasso offerto del 14,880%, corrispondente a € 8.871.086,49, comprensivo di spese per la progettazione definitiva ed esecutiva ed oneri della sicurezza, oltre IVA 10%;
- è stato approvato il quadro economico rimodulato post gara redatto a seguito di applicazione del ribasso unico percentuale del 14,880% offerto dall'Appaltatore "Consorzio ATLANTE S.C.p.A." sull'importo a base d'asta, per la procedura aperta per l'affidamento in appalto integrato della progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori dell'intervento denominato "Parco del Campo" – Stadio "XXI Settembre-Franco Salerno" del Comune di Matera;
- è stata accertata la somma complessiva di € 12.644.000,00, sul capitolo di entrata n. 42062/03 del corrente esercizio, a valere sui finanziamenti PNRR, Missione 5 - Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Misura 2 - Investimento 2.1 - Rigenerazione urbana [M5C2I2.1];
- è stata prenotata la somma complessiva di € 12.644.000,00, sul capitolo 21062/26 del bilancio comunale 2024;
- si è preso atto che risultavano confluite nell'avanzo vincolato del risultato di amministrazione le somme pari a € 828.952,66 sul cap. 21062/35 del bilancio comunale 2024, da prenotare con successivo atto allorquando reiscritte sul bilancio 2024;
- con determinazione dirigenziale di settore n. 569/2024 del 07/10/2024 (RCG n. 2769/2024 del 08/10/2024) è stata prenotata la suddetta somma residua pari ad €. 828.952,66 sul capitolo n. 21062/35, a seguito di reiscrizione giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55/2024 del 20/07/2024;

- con determinazione RCG N° 2816/2024 dell'11.10.2024 N° DetSet 585/2024 dell'11.10.2024 il Comune di Matera ha ravvisato la necessità di dover nominare i componenti del Collegio Consultivo Tecnico (CCT) previsto dall'art. 215 del D.lgs. 36 del 2023 (di seguito anche Codice dei contratti pubblici), nel testo vigente alla data della determinazione, nei modi e nelle forme previste dall'allegato V.2 del Codice e dalle Linee guida approvate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 17 gennaio 2022 (Decreto n. 12/2022) (di seguito: Linee Guida) provvedendo alla designazione di n. 2 componenti e n. 1 presidente (CCT a tre componenti), scelti fra soggetti in possesso dei requisiti di cui ai punti 2.4.1., 2.4.2. e 2.4.3. delle Linee guida, e fermo restando quanto previsto al punto 2.5 delle medesime Linee guida;

### CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 215 del D.lgs n.36 del 2023 (in vigore al momento della suindicata Deliberazione) per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea la costituzione del CCT è obbligatoria;
- le Parti, preso atto di tale obbligo, hanno condiviso che il Collegio sia costituito da tre membri, e che il presidente sia scelto dai membri di nomina di Parte e, solo qualora non vi sia condivisione, la nomina del Presidente sia stabilita secondo le norme di Legge;
- ai sensi del co. 5 dell'art. 225-bis del Codice (Ulteriori disposizioni transitorie), inserito dall'articolo 70, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (cd. Correttivo al Codice) le disposizioni di cui agli articoli da 215 a 219 e all'allegato V.2, come modificate dagli artt. 62-65 del Correttivo al Codice, la cui entrata in vigore coincide con la data di entrata in vigore della disposizione transitoria (1.1.2025), si applicano, in **assenza di una espressa volontà contraria delle parti**, anche ai collegi già costituiti ed operanti alla medesima data, ad eccezione di quelli relativi ai contratti di servizi e forniture già costituiti;
- ai sensi degli artt. 2 e 3 dell'Allegato V.2 del D.Lgs n. 36/2023, commi 1, 2 e 3, e del par. 3 e 4 delle Linee Guida è previsto che:
  - i) il Collegio debba essere costituito ad iniziativa della stazione appaltante prima dell'avvio dell'esecuzione o comunque non oltre dieci giorni da tale data, dovendosi intendere **istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del Presidente** (art. 3.1.1 Linee Guida);
  - ii) entro i successivi quindici giorni dalla accettazione di quest'ultimo deve tenersi una seduta d'insediamento del Collegio alla presenza del Responsabile del Progetto e del legale rappresentante dell'appaltatore (art. 3.1.2 Linee Guida);
  - iii) nel verbale della seduta di insediamento del CCT (art. 3.1.3 Linee Guida) sia dato atto che:
    - il Presidente e i componenti del CCT hanno dichiarato, ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445/2000, di non ricadere in nessuna delle cause di incompatibilità di cui al Par. 2.5 Linee Guida) ove non attestato secondo la medesima modalità al momento dell'accettazione dell'incarico;
    - **per i CCT già costituiti al 31.12.2024**, le Parti dichiarino l'eventuale volontà contraria all'applicazione degli artt. 215-219 in vigore dal 1.1.2025, richiedendo l'applicazione della normativa in vigore al momento della istituzione del CCT;

- le Parti dichiarino, qualora non lo abbiano fatto in precedenza, **di avvalersi o meno della facoltà di escludere che le decisioni del CCT presentino natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art.215 co.2 del Codice nel testo in vigore al 31.12.2024 oppure ai sensi degli artt. 216 e 217 del Codice nel testo in vigore dal 1.1.2025;**

iv) si procede alla determinazione, secondo i parametri e le modalità di cui al paragrafo 7 della Linee Guida, degli oneri di funzionamento del CCT, nonché a stabilire i tempi e le modalità con cui sarà liquidata la parte fissa di cui al punto 7.2.1, lettera a), al verificarsi delle condizioni ivi indicate;

v) all'atto della costituzione del CCT, le parti hanno l'onere di fornire allo stesso tutta la documentazione inerente al contratto e nel caso in cui la costituzione intervenga quando l'esecuzione è in fase avanzata, al CCT deve essere trasmessa tutta la documentazione che ha già generato problematiche tecniche da esaminare e sulle quali pronunziarsi,

### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

- A. La dott.ssa Maria Barbara Cavallo alle ore 10.30.00 del 30 gennaio 2025, avvia i lavori della seduta istitutiva del Collegio Consultivo Tecnico indicato in epigrafe, prendendo atto della presenza di tutti i suoi componenti (arch. Giacomo Leone, Ing. Stefano Pizzuti) nonché di quella del rappresentante del Comune di Matera Ing. Oliveri, del RUP Ing. Nicola Sacco, del Presidente e del procuratore del Consorzio (sig. Fabrizio Annibali e Ing. Manuel Calore), degli avv. Ettore Masullo e Diego Campugiani, ai quali chiede di confermare i dati identificativi, nonché l'indirizzo email al quale ricevere tutte le comunicazioni riguardanti le attività del CCT.
- B. Il Presidente del Collegio, preso atto della possibilità di avvalersi di una segreteria tecnica amministrativa prevista al par 4.4 delle Linee guida, in ragione della rilevanza dell'appalto e delle modalità prevalentemente telematiche di svolgimento delle sedute, propone ai partecipanti alla seduta di dotare il Collegio **di una segretaria** proponendo per la funzione l'avv. Diego Campugiani, del Foro di Roma, iscritto all'Albo degli avvocati dal 18 gennaio 2007. Le parti approvano la proposta del Presidente all'unanimità.
- C. In forza di quanto previsto dall'art.215 del Codice dei contratti pubblici e dal par 3.1.3 lett. a), il Presidente del Collegio chiede ai componenti del CCT di ribadire quanto già dichiarato al momento di accettazione dell'incarico ricevuto, ossia di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2.5 delle Linee Guida, come da documentazione sottoscritta e posta agli atti dell'amministrazione, ed in ogni caso di confermare:
- di non svolgere o aver svolto, sia per la parte pubblica, sia per l'operatore economico affidatario attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sui lavori oggetto dell'affidamento;
  - di non avere interesse nel procedimento di esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento, direttamente ovvero tramite un ente, associazione o società di cui sia amministratore o legale rappresentante;
  - di non trovarsi in una delle ipotesi di «conflitto di interesse» di cui all'art. 16 del Codice dei Contratti pubblici, D.lgs. 36/2023;
  - di essere in possesso di requisiti reputazionali e di onorabilità adeguati all'incarico da assumere;
  - di non ricadere in uno dei casi previsti dall'art. 6, comma 8, del decreto-legge n. 76/2020;

- di non ricadere in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 53 del decreto legislativo n.165/2001.
- di non aver svolto l'incarico di consulente tecnico d'ufficio in giudizi relativi alla esecuzione dei servizi oggetto della procedura nell'ambito della quale si proceda alla costituzione del CCT
- nonché di non avere relazioni di parentela e affinità ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), L. 190/2012 e ss.mm. e precedenti penali, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. 165/2001 e art. 3 D.lgs. 39/2013.

I componenti del Collegio confermano di non versare in nessuna della sopra elencate cause di incompatibilità, e al loro pari il Presidente conferma quanto già dichiarato all'atto di accettazione dell'incarico di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità di cui al par.2.5 delle Linee Guida.

- D. Tenuto conto della disposizione di cui al co. 5 dell'art. 225-bis del Codice (Ulteriori disposizioni transitorie), inserito dall'articolo 70, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (cd. Correttivo al Codice), il Presidente chiede alle parti se intendono manifestare volontà contraria all'applicazione al costituito CCT delle disposizioni di cui agli articoli da 215 a 219 e all'allegato V.2, come modificate dagli artt. 62-65 del Correttivo al Codice, la cui entrata in vigore coincide con la data di entrata in vigore della disposizione transitoria (1.1.2025).  
Entrambe le parti, in persona dei rispettivi rappresentanti Ing. Oliveri e Geom. Calore, manifestano volontà contraria e **chiedono pertanto che si continui ad applicare la normativa codicistica in vigore al momento della costituzione del CCT.**
- E. Conseguentemente, in ossequio alla previsione del par.3.1.3 lett. b) delle Linee guida e tenuto conto dell'art. 215 del Codice nel testo in vigore fino al 31.12.2024, il Presidente del Collegio chiede al rappresentante del Comune di Matera, ing. Oliveri, se il Comune non intende avvalersi della facoltà di escludere che le decisioni del CCT abbiano natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art.215 comma 2 del Codice dei contratti pubblici. chiedendo quindi che le determinazioni del CCT abbiano natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art.808 ter del Codice di procedura civile.  
L'Ing. Oliveri dichiara che il Comune **non** intende avvalersi di detta facoltà.
- F. La medesima richiesta viene fatta dal Presidente al procuratore del Consorzio Atlante, geom. Calore, in ragione dei poteri conferitegli dal legale rappresentante.  
Il Geom. Calore dichiara che il Consorzio intende avvalersi di detta facoltà, escludendo che le determinazioni abbiano valore di lodo contrattuale.
- G. Preso atto del disaccordo tra le parti, il Presidente dichiara, ai sensi e per gli effetti del par.5.1.4 delle Linee Guida, **che le decisioni del CCT non avranno natura di lodo arbitrale, ma solo valore consultivo:** verranno pertanto resi dei "pareri" non vincolanti, con le modalità di cui alla normativa concordemente ritenuta applicabile.  
Il Presidente si riserva comunque di approfondire se, in futuro, eventuali pareri possano avere natura di lodo contrattuale, su accordo delle parti, ferma restando l'applicazione della normativa codicistica vigente al 31.12.2024.

- H. Il Presidente rammenta che, in base a quanto stabilito al punto 4.3.1. delle Linee Guida “il CCT è tenuto ad assicurare il pieno rispetto del principio del contraddittorio tra le parti nello svolgimento dei procedimenti sui quesiti che vengono allo stesso sottoposti e nella relativa istruttoria”, invita le parti a far pervenire, laddove possibile, i quesiti in maniera congiunta; qualora ciò non fosse possibile sarà cura del CCT, per il tramite della segreteria tecnica, dare corso a quanto stabilito nel richiamato punto delle Linee Guida.
- I. Il Presidente rammenta altresì che la documentazione afferente al contratto di appalto consta della documentazione inviata via mail dall’amministrazione il 28.1.2025. Le parti ne riconoscono l’effettività e la contezza. **Il Presidente invita la segreteria tecnica a depositare la relativa documentazione in apposita cartella telematica condivisa**, nella quale affluirà tutta la documentazione relativa allo svolgimento dell’appalto, verificando se sia possibile dedicare una sezione della cartella anche al libero accesso delle parti o se tale cartella non possa che essere utilizzata solo dai membri del CCT.
- J. In applicazione di quanto previsto dal par.3.1.3 lett. c) e dall’all. V.2 del D.Lgs.36/2023, il Presidente comunica alle parti che i componenti del Collegio hanno diritto ad un compenso a carico delle parti stesse nel rispetto di quanto disposto da par.7 della Linee Guida. I compensi relativi ai componenti del Collegio ed al Presidente (con la prevista maggiorazione del 10% rispetto a quelli spettanti ai componenti), riguardanti sia la parte fissa che la parte variabile nonché le spese, saranno calcolati e liquidati con le modalità di cui al par. 7 delle Linee Guida: a tale scopo il Presidente rammenta che l’importo contrattuale dell’opera è pari a 10.370.979,68 (vedi delibera di prenotazione) al netto dell’IVA.
- Il compenso di ognuno dei componenti grava:
- per il componente di parte arch. Giacomo Leone, a carico della Stazione appaltante;
  - per il componente di parte ing. Stefano Pizzuti, a carico dell’Operatore Economico;
  - per il presidente dott.ssa Maria Barbara Cavallo, in misura pari al 50% a carico di ciascuna parte.
- K. Alla segreteria tecnico-amministrativa sarà riconosciuto un compenso pari al 10% dei compensi fissi e variabili di ciascun componente del CCT, a carico degli stessi componenti del CCT.
- L. Non sussiste il regime di solidarietà fra Stazione appaltante e Appaltatore relativamente al pagamento dei corrispettivi dovuti ai componenti dagli stessi nominati. Nel caso di fatti sopravvenuti ed imprevedibili, che rendano l’appalto non più realizzabile o nel caso di risoluzione del contratto per grave inadempimento, ai componenti e al Presidente spetta il compenso per quanto svolto sino a tale momento senza pretesa di compensi ulteriori a qualsiasi titolo.
- M. Si precisa, inoltre, che:
- dall’avvio del servizio e fino al completamento dell’appalto, il Collegio Consultivo Tecnico ha il compito di sovrintendere l’intera fase di esecuzione acquisendo conoscenza di tutte le circostanze che possano generare problematiche, rallentamenti sull’esecuzione o comunque compromettere i servizi secondo quanto oggetto di contratto di appalto; in via esemplificativa e non esaustiva:
  - il CCT può determinare un calendario di riunioni fisse periodiche per rimanere informato sull’andamento dei lavori o può di propria iniziativa da parte di un singolo componente, fissare incontri;

- a tale proposito il Collegio stabilisce che, in assenza di espressa richiesta delle parti, il CCT debba riunirsi con **cadenza bimestrale al fine di essere informato sull'andamento dell'appalto**;
- il CCT ha la massima libertà sulla periodicità e sulle modalità di svolgimento delle proprie riunioni e dei sopralluoghi. In ogni caso, il CCT dovrà tenere informate le parti e il responsabile del progetto, circa le attività di propria competenza;
- al CCT è consentito udire le parti per chiarire, in contraddittorio, gli aspetti maggiormente controversi del contratto;
- il CCT qualora chiamato ad esprimersi con provvedimenti assume tali atti in modo unanime, o in mancanza di unanimità, a maggioranza;
- il CCT dovrà operare nell'ambito delle proprie decisioni/pareri nei limiti delle effettive risorse economiche del quadro economico dell'opera rideterminato a seguito dell'aggiudicazione; in special modo, qualora l'esecuzione dell'opera possa diventare eccessivamente onerosa a seguito per la necessità di varianti, il CCT è tenuto a darne pronta informazione alla Stazione appaltante;
- il CCT trasmette alla Stazione Appaltante e all'Appaltatore, un rendiconto dell'attività svolta e le determinazioni e i pareri eventualmente assunti;
- di ogni riunione e dei provvedimenti assunti, il CCT dovrà dare atto, con apposito verbale da inoltrare alle parti a cura del presidente o del segretario se nominato;
- il CCT è sciolto entro 30 giorni dalla data dal rilascio del Certificato di regolare esecuzione, salvo che non sussistano richieste di pareri o determinazioni in merito allo stesso.
- il collegio procederà a dar corso a tutti gli adempimenti previsti dalla legge, dal D.Lgs. 36/2023 e dalle Linee Guida adottate con decreto n.12 del 17 gennaio 2022 (GU n.55 del 7.3.2022).

N. Ai sensi dell'art. 8.2.1 delle Linee Guida, copia del presente verbale, sottoscritto digitalmente dagli intervenuti, sarà trasmesso all'Osservatorio istituito ai sensi dell'art. 51, c. 1, del D.L. n. 77/2021 presso il Consiglio Superiore dei lavori pubblici, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo [osservatoriocct@pec.mit.gov.it](mailto:osservatoriocct@pec.mit.gov.it).

La seduta è chiusa alle ore 12.00  
 Letto confermato e sottoscritto